

Giacinto Spagnoletti

Critico letterario e storico della letteratura.

Giacinto Spagnoletti (Taranto 1920-Roma 2003) è stato docente di storia della letteratura italiana contemporanea all'Università degli Abruzzi.
Critico militante fin dagli anni della sua giovinezza, si è occupato di poeti e narratori degli ultimi tre secoli, da Casanova a Belli – di cui ha curato l'*Epistolario* –, da Restif de la Bretonne a Baudelaire, a Verlaine.
È autore di una famosa antologia della poesia italiana contemporanea, più volte ristampata, e di una voluminosa *Storia della letteratura italiana del Novecento* (1994).
Ha scritto molti saggi critici, tra cui *Sbarbaro* (1943), *Renato Serra* (id.), *Svevo* (1972), *Il verso è tutto* (1979); *L'impura giovinezza di Pasolini* (1998); *Il teatro della memoria. Riflessioni agrodolci di fine secolo* (1999). Ha pubblicato le raccolte di poesia *A mio padre, d'estate* (1953), *Poesie raccolte 1940-1990*, e i romanzi *Le orecchie del diavolo* (1954), *Il fiato materno* (1971).

Libri pubblicati da Spirali

Poesia italiana contemporanea, 2003
I nostri contemporanei. Ricordi e incontri, 1997
Inventare la letteratura, 1994
La letteratura in Italia. Saggi e ritratti, 1984